

MANUALE RAPIDO
PER L'INSTALLATORE

LDxL
CENTRALE ANALOGICA ANTINCENDIO



INDICE

1.1	PROCEDURE RAPIDE DI PROGRAMMAZIONE	3
1.2	GENERALITA'	3
1.3	PRIMA ACCENSIONE DELLA CENTRALE	3
1.4	INSTALLAZIONE DI UN LOOP	3
1.5	ATTIVAZIONE PUNTI	4
1.6	PROGRAMMAZIONE INGRESSI	4
1.7	PROGRAMMAZIONE USCITE	5
1.8	IMPOSTAZIONE DEL RITARDO DI UN' USCITA	5
1.9	RIPRISTINO DELL' ALLARME INCENDIO.....	6
1.10	RIPRISTINO CENTRALE ALLE IMPOSTAZIONI DI DEFAULT.....	7
PARTE 2 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI		8
PARTE 3 CARATTERISTICHE TECNICHE		10

- **PROCEDURE RAPIDE DI PROGRAMMAZIONE**

1.1 GENERALITA'

In questo capitolo si vuole riassumere le procedure di programmazione più utilizzate tramite schemi a blocchi.

1.2 PRIMA ACCENSIONE DELLA CENTRALE

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	INSTALLARE LA CENTRALE	Fissare a muro la centrale lasciando ponticellati i loop.
2	COLLEGARE LA 230Vca	Allacciare la centrale alla rete di alimentazione 230Vca.
3	VERIFICA TEST INIZIALE	All'accensione della centrale sul display viene mostrato lo stato dei due processori interni. Verificare che tutte le voci siano OK.
4	COLLEGARE LE BATTERIE	Allacciare le batterie tampone sugli appositi morsetti della centrale.
5	RIPRISTINO GUASTO SISTEMA	Ogni volta che la centrale viene accesa/riavviata, essa si pone nello stato di "guasto sistema". Premere il tasto grigio posto sulla scheda madre riferito a "ripristino guasto sistema".
6	VERIFICA TEST INIZIALE	Verificare che tutte le voci siano OK.
7	FUORI SERVIZIO LOOP	Ogni volta che la centrale viene accesa/riavviata, essa pone tutti i loop in fuori servizio.
8	ATTIVAZIONE DEI LOOP	Come controllo finale, occorre avviare tutti i loop della centrale.
9	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
10	LOOP	Selezionare la voce "LOOP".
11	rip./f.s.	Selezionare la voce "rip./f.s.".
12	TUTTI I LOOP	Selezionare la voce "TUTTI I LOOP".
13	AVVIAMENTO LOOP	Selezionare la voce "AVVIAMENTO LOOP".

Se la centrale dopo aver avviato tutti i loop segnala solamente la presenza della rete tramite l'apposito led verde, la prima accensione della centrale è andata a buon fine.

1.3 INSTALLAZIONE DI UN LOOP

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	CABLAGGIO DEL LOOP	Collegare tutte le basi dei rivelatori, tutti i pulsanti, moduli I/O e isolatori tramite un cavo.
2	CONTINUITA' DI LINEA	Verificare la continuità elettrica dei singoli conduttori. Una resistenza dei conduttori di linea superiore a 40 Ohm è troppo elevata.
3	CONTINUITA' DELLA CALZA	Verificare la continuità elettrica della calza. Deve presentare al massimo il triplo di resistenza dei conduttori di linea.
4	ISOLAMENTO TRA +L e -L	Verifica dell'isolamento tra i due conduttori del loop. Con il tester a 200KOhm o a portata maggiore, devo trovare un valore superiore ai 20KOhm con 127 punti installati o valori di resistenza via via crescenti con meno punti installati.
5	ISOLAMENTO TRA ±L e CALZA	Verifica dell'isolamento tra i conduttori del loop e la calza. Devo trovare valore infinito: NON DEVO AVERE PASSAGGIO DI CORRENTE!!
6	VERIFICA CORTO CIRCUITI DELLA CALZA	Ulteriore verifica di eventuali corto circuiti della calza con i conduttori del loop.
7	FUORI SERVIZIO LOOP	Mettere in fuori servizio il loop da collegare.
8	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
9	LOOP	Selezionare la voce "LOOP".
10	rip./f.s.	Selezionare la voce "rip./f.s.".
11	SELEZIONA LOOP	Selezionare la voce "SELEZIONA LOOP" e poi scegliere il loop da mettere in fuori servizio.
12	MESSA FUORI SERVIZIO	Selezionare la voce "MESSA FUORI SERVIZIO".

13	COLLEGARE IL LOOP	Collegare i cavi e la calza del loop sugli appositi morsetti. Solo un capo della calza va collegato al moresetto SHI, l'altro va lasciato libero.
----	--------------------------	---

14	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
15	LOOP	Selezionare la voce "LOOP".
16	rip./f.s.	Selezionare la voce "rip./f.s.".
17	SELEZIONA LOOP	Selezionare la voce "SELEZIONA LOOP".
18	AVVIAMENTO LOOP / AVVIAM.+ATT.ISOLATORI	Se all'interno del loop non ci sono isolatori con indirizzo zero, allora selezionare la voce "AVVIAMENTO LOOP"; se invece ci sono isolatori con indirizzo zero, selezionare la voce "AVVIAM.+ATT.ISOLATOR", in questo caso questi isolatori vengono automaticamente installati e indirizzati.

1.4 ATTIVAZIONE PUNTI

L'attivazione dei punti consiste nell'acquisizione da parte della centrale dei punti con indirizzo zero non ancora stati acquisiti dalla centrale. Dopo aver eseguito la procedura di installazione di un loop, gli isolatori presenti nel loop sono già stati acquisiti e indirizzati dalla centrale in automatico (dall'indirizzo 121 a 127).

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	PUNTI	Selezionare la voce "PUNTI".
3	AGGIUNGI	Selezionare la voce "AGGIUNGI".
4	AUTOINCREMENTO	Selezionare la voce "AUTOINCREMENTO".
5	ATTIVAZIONE	Selezionare la voce "ATTIVAZIONE".
6	SELEZIONE LOOP	Selezionare il loop nel quale eseguire l'acquisizione.
7	SELEZIONE INDIRIZZO	Inserire l'indirizzo da cui si vuole cominciare ad indirizzare/acquisire i punti. Viene mostrato il primo libero all'interno del database della centrale.
8	VALORI DI CONTROLLO	Modificare solo se si hanno rivelatori posti in zone a rischio di disturbi ambientali. Premere "Ok" per continuare.
9	RICERCA PUNTO	Tutti i punti con indirizzo zero cominciano a lampeggiare. Posizionarsi sul punto lampeggiante che si vuole acquisire assegnandogli l'indirizzo che in quel momento la centrale sta cercando.
10	ACQUISIZIONE PUNTO	Utilizzando una calamita o usufruendo del pulsante presente sui moduli, assegnare l'indirizzo cercato dalla centrale al punto. Nel momento che la centrale rileva un punto con l'indirizzo che sta cercando, essa lo acquisisce in automatico. Finita l'acquisizione del punto, la centrale comincia a cercare un punto con l'indirizzo successivo a quello appena acquisito.
11	FINE ACQUISIZIONE	Per terminare l'acquisizione dei punti, premere il tasto "Canc".

1.5 PROGRAMMAZIONE INGRESSI

Questa procedura permette di programmare un ingresso di un modulo I/O.

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	PUNTI	Selezionare la voce "PUNTI".
3	vis./mod.	Selezionare la voce "vis./mod.".
4	SELEZIONA LOOP	Selezionare il loop a cui appartiene il modulo.
5	INDIRIZZO PUNTO	Inserire l'indirizzo del punto del quale si vuole programmare l'ingresso.
6	INFORMAZIONI PUNTO	All'interno di questo menù ci sono tutti i parametri del punto.
7	INPUT	Modificare la voce "INPUT" impostando il suo valore a: "ALLARME INCENDIO".

1.6 PROGRAMMAZIONE USCITE

Questa procedura permette di programmare un'uscita relé in funzione di uno stato particolare della centrale (allarme incendio, allarme tecnologico, ...).

Le informazioni riferite alle uscite di loop (tipicamente quelle dei moduli I/O) non si trovano all'interno dell'informazione del punto, bensì sono separate e raggruppate sotto la voce "USCITE".

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	USCITE	Selezionare la voce "USCITE".
3	vis./mod.	Selezionare la voce "vis./mod".
4	USCITE DI CENTRALE / USCITE DI LOOP	Scegliere la voce, nella quale si trova l'uscita da programmare.
5	SELEZIONE DELL'USCITA	Scegliere il loop (se uscita di loop) e l'indirizzo dell'uscita da programmare.
6	INFORMAZIONI USCITA	All'interno di questo menù ci sono tutti i parametri dell'uscita.
7	ATTIVAZIONE	Modificare la voce "attivazione" impostando il suo valore a: "STATO".
8	ALLARME INCENDIO	Tramite il pulsante "Mod." spuntare le voci che per le quali si vuole che l'uscita si attivi.

1.7 IMPOSTAZIONE DEL RITARDO DI UN'USCITA

La possibilità di impostare un ritardo ad un'uscita è vincolata da diverse condizioni.

1. La centrale deve essere in modalità presidiata.
2. Le zone da cui si vuole la funzione ritardo abilitata devono avere impostato il valore "USCITA RITARDATA" = "SI".
3. Premendo un pulsante il ritardo viene azzerato (caso di uscita programmata con allarme incendio).

Impostazione modalità presidiata:

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	IMPOSTAZIONI	Selezionare la voce "IMPOSTAZ.".
3	mod. pres.	Selezionare la voce "mod. pres.".
4	ABILITA	Abilitare la modalità presidiata.
5	IMPOSTAZIONE DATA	Impostare il campo di validità della data in cui la centrale deve trovarsi in modalità presidiata.
6	IMPOSTAZIONE ORA	Impostare il campo di validità dell'ora in cui la centrale deve trovarsi in modalità presidiata.

Impostazione zona ritardata:

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	ZONE	Selezionare la voce "ZONE".
3	vis./mod.	Selezionare la voce "vis./mod".
4	SELEZIONE LOOP	Selezionare il loop della zona.
5	INDIRIZZO ZONA	Inserire l'indirizzo della zona dalla quale si vuole abilitare il ritardo.
6	USCITA RITARDATA = SI	Impostare il campo di validità di "USCITA RITARDATA" con il valore "SI".

Impostazione ritardo uscita:

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	USCITE	Selezionare la voce "USCITE".
3	vis./mod.	Selezionare la voce "vis./mod".
4	USCITE DI CENTRALE / USCITE DI LOOP	Scegliere la voce, nella quale si trova l'uscita da programmare.

5	SELEZIONE DELL'USCITA	Scegliere il loop (se uscita di loop) e l'indirizzo dell'uscita da programmare.
6	INFORMAZIONI USCITA	All'interno di questo menù ci sono tutti i parametri dell'uscita.
7	RITARDO ATT.	Impostare il campo di validità di "RITARDO ATT." con il valore del ritardo che si vuole assegnare all'uscita.

1.8 RIPRISTINO DELL'ALLARME INCENDIO

Il tasto "Ripristino" sulla tastiera della centrale consente di ripristinare tutti gli eventi non più pendenti (privi del carattere "!" all'inizio della seconda riga di descrizione dell'evento).

Nel caso di ripristino degli allarmi incendio è possibile impostare la modalità di ripristino a seconda delle necessità richieste.

Di seguito viene mostrata la procedura di ripristino allarme incendio nel caso di impostazione "F.S. AUTO" (messa in fuori servizio automatico dei punti in allarme incendio).

Ripristino allarme incendio:

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	Ripristino	Premere il tasto "Ripristino".
2	PASSWORD 2	Inserire la password di livello 2.
3	ripristino allarmi	La centrale ripristina tutti gli allarmi ed eventi che si sono ripristinati in automatico (privi del carattere "!" all'inizio della seconda riga di descrizione dell'evento).
4	fuori servizio punti in allarme incendio	Se in fase di ripristino la centrale trova punti in allarme incendio non ripristinato automaticamente, la centrale mette tutti i punti ancora allarmati in fuori servizio.
5	fuori servizio zone in allarme incendio	Se tutti i punti di una zona vengono messi in fuori servizio anche la zona verrà messa in fuori servizio.

Nel caso in cui siano state messe in fuori servizio anche le zone in seguito al ripristino (evento che accade quando tutti i punti di una zona vengono messi in fuori servizio), occorre prima di tutto rimettere in servizio le zone e successivamente i punti.

Ripristino del fuori servizio zone:

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	ZONE	Selezionare la voce "ZONE".
3	vis./mod.	Selezionare la voce "vis./mod.".
4	SELEZIONA LOOP	Selezionare il loop a cui appartiene la zona.
5	INDIRIZZO ZONA	Inserire l'indirizzo della zona.
6	INFORMAZIONI ZONA	All'interno di questo menù ci sono tutti i parametri della zona.
7	FUORI SERVIZIO: NO	Impostare il campo di "FUORI SERVIZIO" a SI.

Ripetere la stessa procedura per tutte le altre zone in fuori servizio che si vuole rimettere in servizio.

Ripristino del fuori servizio punti:

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	PUNTI	Selezionare la voce "PUNTI".
3	vis./mod.	Selezionare la voce "vis./mod.".
4	SELEZIONA LOOP	Selezionare il loop a cui appartiene il punto.
5	INDIRIZZO PUNTO	Inserire l'indirizzo del punto.
6	INFORMAZIONI PUNTO	All'interno di questo menù ci sono tutti i parametri del punto.
7	FUORI SERVIZIO: NO	Impostare il campo di "FUORI SERVIZIO" a SI.

Ripetere la stessa procedura per tutti gli altri punti in fuori servizio che si vuole rimettere in servizio.

1.9 RIPRISTINO CENTRALE ALLE IMPOSTAZIONI DI DEFAULT

Se si necessita di riportare la centrale alle impostazioni iniziali di fabbrica occorre effettuare diversi passaggi:

1. Azzeramento database punti.
2. Ripristino impostazioni di default.
3. Azzeramento eventi.

N.B.: i campi dei nomi dei punti e delle zone rimangono invariati.

Azzeramento database punti:

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	PUNTI	Selezionare la voce "PUNTI".
3	azz. d.b.	Selezionare la voce "azz. d.b.".
4	confermare con ok	Selezionare il tasto "Ok" per confermare l'azzeramento del database punti.
5	riavvio centrale	Se confermato l'azzeramento, la centrale si riavvierà andando in "Guasto sistema"; premere il tasto "Ripristino guasto sistema" posto sulla scheda elettronica per il ripristino. Se vi erano loop in servizio questi verranno rimessi in servizio automaticamente; per il ripristino del "Guasto sistema" non occorre attendere la fine del riavvio dei loop.

Ripristino impostazioni di default:

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	IMPOSTAZIONI	Selezionare la voce "IMPOSTAZ.".
3	r.default	Selezionare la voce "r.default".
4	confermare con ok	Selezionare il tasto "Ok" per confermare l'azzeramento del database punti.
5	riavvio centrale	Se confermato il ripristino, la centrale si riavvierà andando in "Guasto sistema"; premere il tasto "Ripristino guasto sistema" posto sulla scheda elettronica per il ripristino. Se vi erano loop in servizio questi verranno rimessi in servizio automaticamente; per il ripristino del "Guasto sistema" non occorre attendere la fine del riavvio dei loop.

Azzeramento database eventi:

N°	PASSO	DESCRIZIONE
1	MENU	Premere il tasto riferito alla voce "Menu".
2	DIAGNOSTICA	Selezionare la voce "DIAGNOST.".
3	res. cron.	Selezionare la voce "res. cron.".
4	confermare con ok	Selezionare il tasto "Ok" per confermare l'azzeramento del database eventi.
5	riavvio centrale	Se confermato l'azzeramento, la centrale si riavvierà andando in "Guasto sistema"; premere il tasto "Ripristino guasto sistema" posto sulla scheda elettronica per il ripristino. Se vi erano loop in servizio questi verranno rimessi in servizio automaticamente; per il ripristino del "Guasto sistema" non occorre attendere la fine del riavvio dei loop.

PARTE 2

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Problema	Causa	Soluzione
Guasto Sistema	Si presenta normalmente alla prima installazione.	Premere il tasto di ripristino sulla scheda madre e digitare il codice di livello richiesto. La centrale si riavvierà senza perdere la programmazione effettuata. I loop vengono messi in Fuori Servizio. Se non si digita il codice di livello corretto, il guasto sistema continuerà ad esserci.
	Uno dei due microprocessori non funziona correttamente.	Centrale in riparazione.
SOVRACC. LOOP	Nel loop sono stati inseriti punti non installati correttamente.	Rimuovere gli ultimi punti installati.
INDIRIZZO DOPPIO	Nel in un loop ci sono due o più elementi con lo stesso indirizzo.	Questi elementi lampeggiano. Occorre rimuoverli fisicamente dal loop ed rimuovere tale punto dalla centrale. Dopo di che occorre azzerare i punti rimossi (si faccia riferimento al manuale dell'elemento per la procedura di azzeramento dell'indirizzo) e installarli nuovamente.
C.C. A VALLE RELE $x-L$	Nel loop è presente un corto circuito e un taglio sulla linea +LOOP o -LOOP. 1. Se la linea +L (o -L) è interrotta, uno dei due capi troncati va a cortocircuitarsi con la -L. 2. Si potrebbe essere staccato da un morsetto un cavetto del LOOP e questo è andato a cortocircuitarsi con l'altro.	Il messaggio di guasto segnala il LOOP in cui c'è stato il problema ($L = 1..4$) e l'isolatore/lato-centrale in cui c'è stato il corto circuito ($x = A, B, 121..127$). Se $x=A$ e $L=2$, il corto circuito sarà dal lato A del LOOP 2. Se $x=123$ e $L=1$, il corto circuito sarà o prima o dopo l'isolatore con indirizzo 123 del LOOP 1. Una volta individuato il punto di partenza da cui cominciare la ricerca del guasto, si dovrà mettere in fuori servizio il LOOP e scollegarlo dalla centrale. Con il tester cercare lungo la linea il corto circuito e successivamente il taglio della linea ripristinando il guasto.
CORTO C. SEZIONE $x-y-L$	Nel loop è presente un corto circuito tra +L e -L nella sezione individuata dagli isolatori di linea x e y.	Il messaggio di guasto segnala il LOOP ($L = 1..4$) e la sezione in cui è presente il corto circuito ($x,y = A, B, 121..127$). Una sezione è una porzione di LOOP compresa tra due isolatori di linea o tra un lato della centrale. Se $x=A, y=121$ e $L=2$, il corto circuito sarà dal lato A del LOOP 2 e l'isolatore 121. Se $x=123, y=124$ e $L=1$, il corto circuito sarà tra l'isolatore 123 e 124 del LOOP 1. Una volta individuata la sezione interessata dal corto, si dovrà mettere in fuori servizio il LOOP e scollegarlo dalla centrale. Con il tester cercare lungo la linea il corto circuito; ripristinando di conseguenza il guasto.
CORTO CIRC. LOOP L	Nel loop L ($L=1..4$) si è verificato un corto circuito tra la linea e la calza. Errore generico.	Mettere in fuori servizio il LOOP (se non è già stato impostato dalla centrale) e scollegare il LOOP dalla centrale. Con il tester cercare lungo la linea il corto circuito; ripristinando di conseguenza il guasto.
CORTO C. $\pm L/CAL. L$	Nel loop L ($L=1..4$) si è verificato un corto circuito tra la linea (+L o -L) e la calza.	Mettere in fuori servizio il LOOP (se non è già stato impostato dalla centrale) e scollegarlo dalla centrale. Con il tester cercare lungo la linea il corto circuito; ripristinando di conseguenza il guasto.
INTERRUZ. $\pm LOOP L$	Nel loop L ($L=1..4$) si è verificata un'interruzione lungo la linea positiva (+LOOP) o negativa (-LOOP).	Mettere in fuori servizio il LOOP (se non è già stato impostato dalla centrale) e scollegarlo dalla centrale. Con il tester cercare lungo la linea l'interruzione; ripristinando di conseguenza il guasto.
	Se -L, ci potrebbe essere un isolatore indirizzato non acquisito dalla centrale.	Mettere in fuori servizio il loop e riavviarlo con la ricerca di nuovi isolatori. Se l'indirizzo interno a questo isolatore è già presente in un altro, individuare l'isolatore da installare e azzerare l'indirizzo manualmente. Ripetere la procedura di ripristino loop con ricerca dell'isolatore.
FUSIB./GUA. ACCUMUL	Il fusibile relativo agli accumulatori è guasto.	Controllare il fusibile relativo all'accumulatore.

	Le batterie tampone sono scollegate.	Verificare i cavetti di collegamento alle batterie.
	Le batterie sono guaste.	Individuare la/le batterie guaste e sostituirle.
MANC. ALIM. PRINC.	Mancanza tensione di rete. 1. Fusibile di rete guasto. 2. Alimentatore 24V guasto.	Verificare l'allacciamento alla rete di alimentazione 220Vca della centrale. Controllare il fusibile del blocco alimentazione. Verificare la presenza di tensione sui cavi di uscita del blocco alimentatore.
AL. PRINC. BASSA	Problemi al circuito di alimentazione.	Verifica dei collegamenti tra il blocco alimentazione e la scheda madre della centrale. Verificare le tensioni tra il morsetto - e i morsetti + e FAULT; la tensione deve essere di 30V. Se la tensione misurata è inferiore, riportare la tensione a 30V operando sul trimmer posto sul blocco alimentazione.
GUA. CARICABATTERIE	Guasto alla connessione delle batterie.	Controllare che le batterie siano connesse correttamente (in serie e tra -B1 e +B2).
SPORCO CAMERA FUMO	Il sensore di fumo che ha generato questo guasto ha la camera di rivelazione sporca (superiore a circa 80%).	Il sensore di fumo continua a funzionare, ma necessita di una pulizia accurata della camera di fumo. Occorre smontarlo, pulirlo e reinserirlo nel loop.
FUSIB./GUA. AL. EST.	Il fusibile dell'alimentatore ausiliario esterno si è rotto.	Controllare il fusibile dell'alimentatore ausiliario e sostituirlo se rotto.
	L'alimentatore ausiliario è guasto o si è interrotta la linea di alimentazione.	Verificare la tensione che deve essere di 27,6Vcc. In caso di tensione assente verificare la funzionalità dell'alimentatore e della linea di alimentazione.
	La funzione "utilizzo dell'alimentatore ausiliario" potrebbe essere abilitata senza però avere nessun alimentatore collegato.	Verificare la funzione e disabilitarla se non viene utilizzata (capitolo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.).
CORTO C. -L/TERRA	Corto circuito tra il negativo di loop e la terra dell'impianto	Controllare se esiste una dispersione verso terra del negativo del loop: a loop scollegato dalla centrale, verificare con un ohmetro che ci sia resistenza quasi infinita tra il negativo di loop e la massa (collegarsi ad uno dei nodi di massa sul contenitore). In caso di esito negativo, verificare che la calza sia collegata sul morsetto 1 e non sul morsetto 4 dei rivelatori.
CORTO C. +L/TERRA	Corto circuito tra il positivo di loop e la terra dell'impianto	Controllare se esiste una dispersione verso terra del positivo del loop: a loop scollegato dalla centrale, verificare con un ohmetro che ci sia resistenza quasi infinita tra il positivo di loop e la massa (collegarsi ad uno dei nodi di massa sul contenitore). In caso di esito negativo, verificare che la calza sia collegata sul morsetto 1 e non sul morsetto 4 dei rivelatori

PARTE 3

CARATTERISTICHE TECNICHE

GENERALI

Dimensioni contenitori:	Modello ad 1 loop: B x H x P 325x440x90mm. Modello ad 2,4 loop: B x H x P 410x510x90mm.
Materiale contenitore:	Acciaio verniciato.
Montaggio:	A muro, con collocazione fissa.
Grado di protezione:	IP40.
Peso:	10Kg (escluse le batterie).
Temperatura di lavoro:	- 5 + 45°C.
Umidità relativa:	< 95% umidità relativa, no condensa.
Pulizia pannello frontale:	E' possibile pulire il pannello frontale con un panno leggermente umido. Non utilizzare agenti aggressivi.

LOOP

Circuito di rivelazione:	1-2-4 loop. Ogni scheda supporta la comunicazione con 127 elementi (rivelatori, pulsanti, moduli e isolatori).
Massimo numero punti per loop:	120 tra rivelatori, pulsanti e moduli; 7 isolatori indirizzabili. 100 isolatori passivi
Tipologia punti:	Nel loop possono essere installati: rivelatori (fumo, temperatura e multicriterio), pulsanti, moduli I/O ed isolatori.
Zone definibili:	Fino a 63 zone per loop configurabili da centrale.

ALIMENTATORE

Tensione di rete:	230Vca + 10% - 15%, 50Hz.
Consumo di potenza:	< 50VA.
Fusibile di ingresso rete:	T 400mA 250V (ritardato).
Uscita blocco alimentatore:	30Vcc.
Uscita caricabatteria:	27,6Vcc nominale a 20°C.
Fusibile caricabatterie:	F 2A 250V (veloce).
Batterie:	Loop1: al piombo 2x 12Vdc – 7,2Ah; Loop2: al piombo 2x 12Vdc – 18Ah; Loop4: al piombo 2x 12Vdc – 18Ah.
Ingresso alimentatore aux:	27,6Vcc.
Fusibile alimentatore aux:	F 1,6A 250V (veloce).

USCITE

Uscita sirena allarme:	Controllo di circuito aperto e di cortocircuito; resistenza di fine linea: 5,6K Ω 1/4W; potenza di uscita massima: 28,5Vcc 315mA.
Fusibile uscita sirena allarme:	F 315mA 250V (veloce).
Uscita sirena guasto:	Controllo di circuito aperto e di cortocircuito; resistenza di fine linea: 5,6K Ω 1/4W; potenza di uscita massima: 28,5Vcc 315mA.
Fusibile uscita sirena guasto:	F 315mA 250V (veloce).
Relé ausiliari:	2 uscite non supervisionate relé programmabili liberi da tensione (contatto C/NA/NC); contatti: max. 1A, 40Vca/cc.
Uscita di tensione 24Vcc:	Potenza di uscita massima: 28,5Vcc 325mA.
Fusibile uscita tensione 24Vcc:	F 315mA 250V.
Uscite Open Collector:	4 uscite Open Collector; da 24 a 27mA a seconda della tensione di alimentazione; resistenza serie al carico da 1K Ω .

CONFORME ALLE SEGUENTI NORME:

EN 54-2, EN 54-4 (Direttiva 89/106/EEC)

EN 55022, EN50130-4 (Direttiva 89/336/EEC)

EN 61000-3-2, EN 61000-3-3 (Direttiva 89/336/EEC)

EN60950-1 (Direttiva 73/23/EEC)